

[CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#)

DAYITALIANEWS | La tua informazione

L'informazione senza padroni o padrini politici, libera da pregiudizi, corretta, disinteressata, contro tutte le forme di criminalità e di sopraffazione. Fatta insieme ai cittadini, per amplificare la tua voce.

[DALLE CITTÀ](#) [PRIMO PIANO](#) [DAYEXTRA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SPETTACOLO E TV](#) [SALUTE](#) [TECNOLOGIA](#) [ECONOMIA E LAVORO](#)

[Home](#) / [Sicilia Notizie](#) / [Catania primo piano](#) / [Sicilia, entro il 2028 in pensione 820 medici di base](#)
[« Torna indietro](#)

[CATANIA PRIMO PIANO](#)
[CATANIA SALUTE E AMBIENTE](#)
[SICILIA NOTIZIE](#)

SICILIA, ENTRO IL 2028 IN PENSIONE 820 MEDICI DI BASE

By Redazione Sicilia / Marzo 17, 2026

Pubblicato il 17 Marzo 2026

ABBONATI A DAYITALIANEWS

Situazione attuale: nessuna carenza rilevata nel 2025

Secondo un'analisi della Fondazione Gimbe, al 1° gennaio 2025 la Sicilia non presenta carenze di medici di

Medicina generale. Il dato emerge considerando il rapporto ottimale di un medico ogni 1.200 assistiti.

In dettaglio, **il numero medio di pazienti per ciascun medico è pari a 1.177**, valore leggermente inferiore alla media nazionale, che si attesta a 1.383.

Il nodo pensionamenti: 820 medici entro il 2028

Lo studio evidenzia però una criticità futura: **entro il 2028 ben 820 medici di Medicina generale raggiungeranno l'età pensionabile di 70 anni**. Questo dato solleva interrogativi sulla tenuta del sistema nel medio periodo.

Calo dei medici negli ultimi anni

Il report sottolinea inoltre un trend già in atto: **tra il 2019 e il 2024 il numero di medici di base in Sicilia è diminuito del 14,7%**, un calo sostanzialmente in linea con quello nazionale, pari al 14,1%.

Formazione: cresce l'interesse per la professione

Un segnale positivo arriva però dal fronte della formazione. Nel 2025, infatti, **le domande per il corso di formazione in Medicina generale hanno superato i posti disponibili, con 149 candidati in più (+79%) rispetto alle borse finanziate**, un incremento ben superiore alla media italiana (+26%).

Questo dato indica **un rinnovato interesse verso la professione**, che potrebbe contribuire a compensare i pensionamenti previsti nei prossimi anni.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento